



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Udine

Servizio Opere Pubbliche

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: PNRR M5C2 Investimento/Subinvestimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” - Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU – Opera 8076. “Nuova scuola per l'infanzia (materna e nido) in via Adige”. OPERA 8076 CUP C21B21003230001 CIG 9676758950 Indizione di procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e art. 48, co. 5 D.L. 77/2021 e s.m.i. per l'affidamento congiunto dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e per l'esecuzione dei lavori. Modifiche e/o correzioni al C.S.A.. Approvazione documentazione di gara.

N. det. 2023/5720/158

N. cron. [--NMRTT_X--] del 23/02/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- la legge n. 160 del 27 dicembre 2019, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ha previsto: - al comma 42: "Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana [...]" - al comma 42-bis: "[...] è stato disposto il trasferimento delle risorse di cui al comma 42, relative agli anni dal 2021 al 2026, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) [...]" - al comma 45: "Il fondo di cui al comma 44 è destinato al rilancio degli investimenti per lo sviluppo sostenibile e infrastrutturale del Paese, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusi manutenzione e sicurezza ed efficientamento energetico, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, della prevenzione del rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali";
- in data 06.03.2021 è stato pubblicato sulla G.U.R.I. il D.P.C.M. dd. 21.01.2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale" a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, co. 42 della L. n. 160/2019: nell'ambito degli interventi riconducibili alla suddetta linea di contributi l'Amministrazione comunale ha inteso formulare un'istanza di finanziamento

per realizzare una nuova Scuola per l'infanzia (materna e nido) in via Adige, su una porzione d'area dell'ex Caserma Osoppo non rientrante nel progetto “Experimental City”;

- onde proporre l'istanza di accesso al suindicato finanziamento entro il termine perentorio del 04.06.2021, con determinazione dirigenziale n. cron. 1300 esecutiva in data 10.05.2021, è stato affidato l'incarico per la redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica a professionista esterno all'Amministrazione comunale;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 140 del 18.05.2021 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'Opera 8076 “Nuova scuola per l'infanzia (materna e nido) in via Adige”, comportante una spesa complessiva di quadro economico pari ad € 5.000.000,00;
- con pec trasmessa in data 01.06.2021 (cod. protocollo PROT_176) il Comune di Udine ha pertanto inoltrato la richiesta di assegnazione del contributo erariale per interventi riferiti a rigenerazione urbana;
- con decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile in data 30.12.2021 (e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 4 del 07.01.2022), sono stati definiti i target e le modalità di utilizzo delle risorse relative al finanziamento “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana”, e si è altresì proceduto ad un primo riparto delle risorse ammettendo a contributo parte degli enti beneficiari, tra cui non figurava l'opera di cui all'oggetto;
- con decreto interministeriale dd. 04.04.2022 adottato dal Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri (e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 89 dd. 15.04.2022), sulla base delle ulteriori risorse stanziate dall'art. 28 del D.L. 01.03.2022 (come convertito, con modificazioni, dalla L. 34/2022), è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammesse al contributo de quo, e non finanziate con il decreto interministeriale del 30.12.2021: con l'approvazione della graduatoria definitiva al Comune di Udine è stato riconosciuto un finanziamento pari ad € 4.744.621,06 per l'Opera n. 8076 a fronte di un costo complessivo dell'intervento stimato in € 5.000.000,00;
- in data 10 maggio 2022 il Comune di Udine procedeva pertanto alla sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo predisposto dal Ministero concedente il finanziamento, come previsto dall'art. 9 del predetto decreto, vincolandosi al rispetto dei target di seguito indicati:
 - stipula del contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
 - pagamento del 30% dei S.A.L. entro il 30 settembre 2024;
 - termine dei lavori entro il 31 marzo 2026;
- con determinazione dirigenziale n. cron. 2926 del 06.09.2022 è stata avviata la procedura per l'affidamento diretto del servizio di redazione/aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera sopra menzionata al fine di adeguarlo:
 - (a) alle condizionalità derivanti dall'intervenuta ascrizione dell'intervento alla linea progettuale M5C2 – Investimento 2.1. del P.N.R.R, come meglio chiarite nel decreto interministeriale dd. 04.04.2022 e nell'Atto d'obbligo sopra richiamato;
 - (b) ai precipui contenuti di cui alle “*Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC*”, licenziate dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili ai sensi dell'art. 48, co. 7 del D.L. 77/2021, tenuto conto di come sulla scorta del PFTE dovrà essere indetta una conferenza preliminare finalizzata a stabilire le condizioni per ottenere “*i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati*”;
 - (c) alle disposizioni recate dall'art. 26 del D.L. 50/2022 in punto ad

aggiornamento dei quadri economici in conseguenza dell'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione;

- data 11.11.2022 il progettista incaricato ha trasmesso il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in oggetto (acquisto al protocollo dell'Ente n. 0155605/2022 di pari data);
- con nota del 14.11.2022, registrata al protocollo n. 0155945/2022, l'Amministrazione comunale ha indetto la Conferenza dei Servizi preliminare ai sensi degli artt. 48, co. 5 del D.L. n. 77/2021, art. 14, co. 3 e 14-bis della L. 241/1990, con svolgimento in forma semplificata e modalità asincrona;
- con determinazione dirigenziale n. cron. 4251 del 02.12.2022 è stato affidato il servizio di verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo dell'intervento di cui trattasi alla società "La Mercurio SRL", con sede in Olgiate Comasco (CO);
- in data 02.01.2023 è pervenuto al protocollo dell'Ente il "Rapporto finale di verifica" redatto dalla società incaricata (registrato al n. PG/E N.0000026/2023 del 02.01.2023);
- in data 25.01.2023 (con trasmissione registrata al PG/E n. 0011915) il progettista incaricato ha consegnato all'Amministrazione comunale la revisione degli elaborati del PFTE, che tiene conto: (a) delle indicazioni del verificatore; (b) della cessata applicazione, a decorrere dal 31.12.2022, del protocollo del Ministero delle Infrastrutture recante le "*Linea Guida per prevenire la diffusione del Covid-19*"; (c) dell'aggiornamento del Prezzario regionale dei lavori pubblici, approvato con deliberazione della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia n. 5 dd. 13.01.2023;
- con determinazione dirigenziale n. cron. 210 del 03.02.2023 è stata dichiarata la conclusione della Conferenza di Servizi preliminare e approvato il relativo Verbale;
- con determinazione dirigenziale n. cron. 213 del 03.02.2023 è stato validato il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica dell'intervento di cui trattasi;

RICHIAMATE:

- la determinazione dirigenziale n. 3086 del 20.09.2022 con cui è stato affidato l'incarico per la redazione/aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera in oggetto allo "Studio tecnico associato arch. Robby Cantarutti and Partners" con sede in Premariacco (Ud);
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 30.01.2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di Revisione 2023 – 2025 e l'allegato Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023 - 2025, nel quale, tra l'altro, è previsto l'intervento avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento "PNRR - M5C2 INTERVENTO 2.1) NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA DI VIA ADIGE";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 47 d'ord. del 07.02.2023 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera in argomento comportante una spesa complessiva di € 5.000.000,00, di cui € 3.272.907,58 per lavori a base d'asta (compresi gli oneri della sicurezza pari ad € 160.580,83) ed € 214.602,21 per la progettazione definitiva ed esecutiva (comprensiva della spesa per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione), nonché € 1.727.092,42 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

ATTESA la necessità di provvedere all'affidamento congiunto dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione definitiva, esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché dei lavori di realizzazione dell'opera avente ad oggetto "*Nuova scuola per l'infanzia (materna e nido) in via Adige*" (opera 8076) al fine di rispettare i target precisati nell'Atto d'obbligo sottoscritto dall'Amministrazione comunale al fine dell'assegnazione del finanziamento;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'appalto è costituito da un unico lotto, poiché devono essere garantite coerenza e complementarietà tra le singole prestazioni tecniche connesse alla realizzazione dell'intervento;

RILEVATO che il corrispettivo stimato posto a base di gara:

- per quanto concerne le prestazioni aventi ad oggetto la progettazione definitiva, esecutiva nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, il relativo importo, determinato ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016, ammonta a complessivi € 214.602,21 (oltre oneri previdenziali e fiscali di legge);

- per quanto concerne l'esecuzione dei lavori, il relativo importo è quantificato in € 3.272.907,58 (compresi gli oneri della sicurezza pari ad € 160.580,83);

TENUTO conto di come tanto l'importo dei servizi di ingegneria e progettazione, singolarmente considerati, quanto la necessità di consentire il più ampio confronto concorrenziale, impongano l'indizione di una procedura aperta ancorché l'importo dell'appalto integrato si attesti su un valore sotto soglia comunitaria ex art. 35 del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO per i motivi suesposti di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 48, co. 5 D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., per la selezione dell'operatore economico cui affidare l'appalto integrato di cui trattasi, nel rispetto dei principi di massima partecipazione, libera concorrenza e trasparenza, di derivazione comunitaria;

DATO ATTO che la procedura di gara sarà espletata attraverso la piattaforma telematica di negoziazione eAppaltiFVG ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTI gli schemi: del bando di gara, del disciplinare di gara con i relativi allegati (Allegato A.1 Modello Istanza di partecipazione e accettazione condizioni generali di partecipazione; Allegato A.2 Dichiarazioni e documentazione per la partecipazione ai sensi dell'art. 47, co. 1, 3, 3 bis del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii.; Allegato A.3-bis Modello Dichiarazione complementare al DGUE; Allegato A.3-ter – Modello Prospetto riassuntivo requisiti di qualificazione - Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura; Allegato A.3-quater – Modello Prospetto riassuntivo requisiti di qualificazione – Elenco di servizi “di punta” d'ingegneria ed architettura; Allegato A.4 Modello Dichiarazioni per avvalimento; Allegato A.5 Modello Dichiarazione di avvenuto sopralluogo; Allegato A.6 Modello Dichiarazione per segreti tecnici commerciali; Allegato E.1 Modello Dichiarazioni per offerta economica; Allegato T.1 Modello Dichiarazione accettazione condizioni per la realizzazione del modello informativo; Allegato T.2 Modello Dichiarazione Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, oppure adozione di misure atte ad incentivare il welfare aziendale; Modulo dichiarazione di assenza conflitto di interessi per la verifica del titolare effettivo_agg_12_2022; Modulo dichiarazione antiriciclaggio_agg_12_2022); lo schema di contratto e la bozza di parcella disponibili sulla piattaforma telematica di gara eAppaltiFVG – Rdo: rfq_44813 nonché l'avviso del bando da pubblicare per estratto sui quotidiani nazionali e locali ai sensi di legge;

PRECISATO che il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, è costituito dall'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo secondo i punteggi definiti nel disciplinare di gara, assegnando 80 punti per l'offerta tecnica e 20 punti per l'offerta economica;

PRECISATO, altresì, che lo schema di disciplinare di gara prevede una soglia di sbarramento tale per cui, chiusa la fase di valutazione delle "offerte tecniche" e di assegnazione dei relativi punteggi (compresa la riparametrazione) saranno ammessi alla successiva fase di valutazione dell'“offerta economica” i concorrenti che avranno ottenuto per l'offerta tecnica presentata un punteggio di almeno 48 punti su un massimo attribuibile di 80;

RITENUTO che la completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi sia funzionale alla migliore valutazione dell'intervento da progettare e realizzare, in particolar modo al fine di

analizzare possibili interferenze con altri interventi in corso di realizzazione (opera 7840/4 Experimental City) o di prossimo avvio (opera 7840/16 Experimental City), ed un tanto nell'ottica della predisposizione dell'offerta che del rispetto del cronoprogramma dei lavori imposto dalla precipua fonte di finanziamento, è richiesto il sopralluogo obbligatorio ai sensi dell'art. 8, co. 1 del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;

ATTESA la particolare rilevanza pubblica dell'intervento in oggetto di rigenerazione urbana, che prevede la demolizione con nuova costruzione dell'immobile ubicato in via Adige, al fine di realizzare una struttura avente due destinazioni a carattere educativo: a) struttura educativa d'infanzia (scuola materna), b) struttura educativa nido d'infanzia (asilo nido), nonché tenuto conto di come la stipula del contratto e l'avvio della relativa fase esecutiva debba avvenire celermente onde poter rispettare il cronoprogramma dettato dalla peculiare fonte di finanziamento di cui alla linea progettuale del P.N.R.R. (M5C2 - Investimento/Subinvestimento 2.1 *"Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"*, ai sensi dell'art. 1, co. 4 del D. L. 76/2020 e ss.mm.ii. verrà richiesta la prestazione della garanzia provvisoria ex art. 93 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO di come, a seguito della novella dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016: *"I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera"*, per garantire l'unitarietà di esecuzione ed il rispetto del cronoprogramma imposto dalla peculiare disciplina afferente la fonte di finanziamento, si richiede che l'appaltatore esegua in proprio almeno la quota corrispondente al 50,01% della categoria di lavori in OG1;

DATO ATTO di come l'art. 47, co. 4 D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., da un lato, richieda tra i requisiti necessari dell'offerta l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile; dall'altro lato preveda, al co. 7, la possibilità di escludere, o rimodulare la suddetta percentuale, dandone adeguata e specifica motivazione *"qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*;

TENUTO CONTO di come la suesposta possibilità di deroga sia partitamente disciplinata nell'ambito delle *"Linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"* (cfr. paragrafo 6), adottate con decreto dd. 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri: con specifico riferimento all'occupazione femminile è ivi indicato di rapportare il tasso di occupazione del settore ATECO 2 Digit interessato con la media nazionale complessiva rilevata dall'ISTAT, ravvisando la possibilità di deroga laddove il tasso di occupazione indagato sia inferiore al 25%;

TENUTO ALTRESÌ CONTO del decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, licenziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo donna che superi almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %, si prevede che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente intervento:

- è confermata la percentuale del 30% per le assunzioni giovanili;
- viene definita nel 15% la percentuale per le assunzioni femminili, in considerazione del tasso

attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto a richiedere il codice identificativo della gara (CIG 9676758950) mediante la piattaforma software GGAP collegata al sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG) attivato presso l'Autorità;

ATTESA la necessità di procedere, in linea con la normativa vigente in materia, alla pubblicazione dell'avviso di indizione della gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito *internet* dell'Amministrazione comunale, sulla piattaforma informatica “*Servizio Contratti Pubblici*” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché, per estratto, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale;

RILEVATA la necessità di quantificare ed impegnare le somme occorrenti per la pubblicazione del bando medesimo sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché su un quotidiano a rilievo nazionale e un quotidiano a rilievo locale: attività che viene demandata a successiva determinazione dirigenziale di impegno;

PRECISATO che, in conformità all'art. 216, comma 11 del D. Lgs. 50/2016 e all'art. 5, comma 2 del D.M. 2 dicembre 2016, recante “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara di cui agli artt. 70, 71 e 98 D. Lgs. 50/2016”, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

VISTA la delibera ANAC n. 830 del 21.12.2021, da cui si evince che l'entità della contribuzione dovuta per la presente procedura ammonta ad € 600,00 (quota S.A.), mentre l'entità dell'importo a carico dell'O.E. è pari ad € 140,00: l'impegno di detta somma viene demandato a successiva determinazione dirigenziale;

RITENUTO infine di prevedere che il contratto conseguente all'aggiudicazione dell'appalto integrato debba essere stipulato nella forma pubblica amministrativa;

RAVVISATA la necessità di apportare le seguenti modifiche e/o correzioni al Capitolato Speciale d'Appalto: definizioni economiche, amministrative e tecniche:

- all'art. 12, co. 4 recante “Requisiti in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 47 del d.l n. 77/2021 convertito in Legge n.108/2021 in materia di “pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC” la percentuale di assunzione obbligatoria da riservare all'occupazione femminile va intesa al 15 % (quindici per cento) come da suesposte premesse;

- all'art. 17, co. 5 recante “Progettazione posta a base di gara” la tempistica rilevante ai fini del rispetto dei *target* assunti mediante la stipula dell'Atto d'obbligo sono esclusivamente:

1.- la stipula del contratto d'appalto, da effettuare entro e non oltre il 30 luglio 2023 (trattandosi di scadenza in giorno festivo, il termine viene individuato nel giorno 28 luglio 2023);

2.- pagamento del 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;

3.- il termine lavori, previsto nell'Atto d'obbligo entro il 31 marzo 2026, va anticipato alla data del 18 settembre 2025 tenuto conto delle prescrizioni derivanti dal “Manuale di istruzioni per il soggetto attuatore M5C2 Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”, adottato con decreto interministeriale Interno-MEF 30 dicembre 2021 e decreto interministeriale Interno-AARR 4 aprile 2022;

4. – il termine di 80 giorni naturali e consecutivi accordati per la progettazione definitiva;

5. – il termine di 45 giorni naturali e consecutivi accordati per la progettazione esecutiva;

6. – il termine di 500 giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori;

- all'art. 36 recante “Anticipazione del prezzo”, si precisa che come previsto dall'art. 48, co. 1 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., l'importo dell'anticipazione può essere incrementato fino al 30 % (trenta

per cento), nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziate per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante;

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 recante “*Nuove regole finanziarie che disciplinano il bilancio dell’Unione europea*”;
- il Regolamento (UE) 2020/852, relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il D.L. 73/2022 come convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2022, recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”, il cui art. 29 ha innovato le modalità di versamento in Tesoreria delle cauzioni a garanzia della partecipazione alle gare pubbliche;
- il D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” come convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- Il D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;
- il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. recante il “*Codice dei contratti Pubblici*”, con particolare riferimento all’art. 30 che dettaglia i principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione degli appalti;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*” e ss.mm.ii., nelle parti non abrogate dal succitato decreto legislativo;
- il D. Lgs. n. 267/2000 “*Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” e ss.mm.ii;
- la “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*” approvata con la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze e della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 dd. 30.12.2021, n. 32, ed aggiornata con la Circolare del 13 ottobre 2022 n. 33;
- le “*Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*” adottate con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021 ai sensi dell’art. 47 co. 8 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii.;
- la “*Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*” n. 30 dd. 11 agosto 2022, licenziata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con la Ragioneria Generale dello Stato, e le connesse “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*”;
- il “*Sistema di gestione e controllo*” per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministero dell’Interno” – Versione 1.0 del 13 ottobre 2022 (Si.Ge.Co.) e i relativi allegati, approvato con decreto ministeriale dd. 14.10.2022;
- - il “*Manuale di istruzioni per il soggetto attuatore M5C2 Investimento 2.1: Investimenti in*

progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”, adottato con decreto interministeriale Interno-MEF 30 dicembre 2021 e decreto interministeriale Interno-AARR 4 aprile 2022;

- i vigenti regolamenti comunali di Contabilità e dei Contratti;
- lo Statuto comunale;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta;

D E T E R M I N A

1. di indire, per i motivi indicati in premessa, una procedura aperta ai sensi degli artt. 60 del D. Lgs. 50/2016 e art. 48, co. 5 del D.L. 77/2021 (come convertito, con modifiche, dalla L. 108/2021) per l'affidamento in appalto dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché dell'esecuzione dei lavori dell'intervento avente ad oggetto “*PNRR M5C2 Investimento/Subinvestimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” - Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU – Opera 8076. “Nuova scuola per l'infanzia (materna e nido) in via Adige”. OPERA 8076 CUP C21B21003230001 CIG 9676758950*”;
2. di precisare che l'importo posto a base di gara è pari a € 3.487.509,79;
3. di espletare l'intera procedura in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite l'utilizzo della piattaforma telematica “eAppaltiFVG” messa a disposizione dalla Regione;
4. di approvare gli schemi: del bando di gara, del disciplinare di gara con i relativi allegati scaricabili dalla piattaforma telematica di gara eAppaltiFVG, lo schema di contratto, la bozza di parcella, documenti disponibili sulla piattaforma di gara eAppaltiFVG: Rdo: rfq_44813, nonché l'avviso del bando da pubblicare per estratto sul quotidiano nazionale e su quello locale ai sensi di legge;
5. di apportare le modifiche e/o correzioni al Capitolato Speciale d'Appalto: definizioni economiche, amministrative e tecniche indicate in premesse;
6. di dare atto che la migliore offerta sarà selezionata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e che si potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di presentazione o ammissione di una sola offerta valida;
7. di precisare che il contratto d'appalto verrà stipulato “a corpo” ai sensi dell'art. 3, co. 1 lett. dddd) del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.ed ai sensi dell'art. 43, co. 6 e 7 del d.P.R. 207/2010;
8. di dare atto altresì che nello schema di disciplinare di gara è prevista una soglia di sbarramento tale per cui, chiusa la fase di valutazione delle “offerte tecniche” e di assegnazione dei relativi punteggi (compresa la riparametrazione), saranno ammessi alla successiva fase di valutazione dell’“offerta economica” i concorrenti che avranno ottenuto per l'offerta tecnica presentata un punteggio di almeno 48 punti su un massimo attribuibile di 80;
9. di precisare che, ai sensi dell'art. 97 co. 3 del D. Lgs. n. 50/2016, la congruità delle offerte, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre;
10. di stipulare con l'operatore economico che, in esito alla gara in argomento, risulterà aggiudicatario dell'appalto integrato di cui sopra, apposito contratto nella forma pubblica

amministrativa ai sensi dell'art. 78, co. 1, lett. a) del vigente Regolamento comunale dei contratti;

11. di procedere alle pubblicazioni di rito, in conformità alla normativa vigente, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito *internet* dell'Amministrazione comunale, sulla piattaforma informatica “*Servizio Contratti Pubblici*” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, per estratto, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale;
12. di evidenziare che il presente appalto è soggetto agli obblighi di cui all'art. 3 L. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari (CIG: 9676758950 – CUP C21B21003230001);
13. di demandare ad un successivo atto, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, la definizione dettagliata del cronoprogramma delle prestazioni/pagamenti dell'intervento di cui trattasi, in conformità alla normativa vigente dei sistemi contabili armonizzati di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
14. di dare atto che il presente atto costituisce determina a contrarre ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
15. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito del Comune di Udine ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nonché con l'applicazione delle disposizioni di cui all'Allegato n. 1 della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 10 febbraio 2022.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. ing. Renato Pesamosca



Comune di Udine

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
326	23/02/2023	Servizio Opere Pubbliche	23/02/2023

Oggetto: PNRR M5C2 Investimento/Subinvestimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” - Intervento finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU – Opera 8076. “Nuova scuola per l’infanzia (materna e nido) in via Adige”. OPERA 8076 CUP C21B21003230001 CIG 9676758950 Indizione di procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e art. 48, co. 5 D.L. 77/2021 e s.m.i. per l’affidamento congiunto dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e per l’esecuzione dei lavori. Modifiche e/o correzioni al C.S.A.. Approvazione documentazione di gara.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene affissa all’Albo Pretorio on line il 23/02/2023 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 10/03/2023.

Addì 23/02/2023

L’IMPIEGATO RESPONSABILE

Flavia Cossio